

SALZANO

Le telecamere di "Geo & Geo" alla Filanda per la mostra di Zabarella

(se.be) Entrare in quella sala cosparsa di fili rossi è come ripercorre la storia di 250 filandine. E questo grazie alla mostra dell'artista salese Luciana Zabarella, installata all'interno della Filanda di Salzano costruita da Leone Romanin-Jacur nel 1872. Mercoledì mattina la mostra

e la filanda sono state oggetto delle riprese Rai per «Geo & Geo». Ancora si percepisce il rumore dei filatoi, il vocio delle filandine, l'aria umida delle bacinelle d'acqua e il continuo lavoro. In quella filanda 250 donne per ottant'anni hanno lavorato. . Alcune filandine sono in vita

e l'artista con la sua mostra ha voluto mettere in risalto il lavoro femminile. «Il muro di filo rosso che scende dal soffitto rappresenta il passato - spiega - invece le postazioni iniziali sono il presente, ogni donna con la propria postazione. Quel filo è dal 1984 che mi perseguita».